

ALLEGATO 4

SCHEDA “I” RIFIUTI

(prot. 0122898 del 22/02/2016)

SCHEDA INT 4 RECUPERO RIFIUTI (prot. 0513941 del 01/09/2011)

CODICI CER - QUANTITA' MAX GIORN. E ANNUE DI RIFIUTI STOCCATI E TRATTATI (prot. 0513941 del 01/09/2011)

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------



SCHEDA «I»: RIFIUTI¹

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	1635		Fasi: 1.1	02.03.01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D1/D15	
Scarti di lavorazione	1144		Fasi: 1.1, 1.2, 4.2, 5.2, 6.2, 7.2 Flowchart n. 15	02.03.04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R3	
Scarti di lavorazione (prodotti non conformi)	1714		Fasi: 1.6, 1.7, 4.3, 4.5, 5.3, 6.3, 6.5, 7.3, 7.5, 8.2, 8.3,9.2, 9.4, 13.5, 13.6	02.03.04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2651		Flowchart n. 15	02.03.05	Rifiuto speciale non pericoloso	Fangoso palabile (3)	R3/R10	
Pitture e vernici di scarto	0,01		Fase 12.1, Tutti (attività di manutenzione)	08.01.11*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H5 “nocivo”, H14 “ecotossico”
Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11*	0,04		Fasi: 10.2	08.01.12	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici	4		Fase: 12.1	08.01.19*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H14 “ecotossico”

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Anгри (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ⁵	Codice CER ⁶	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁷	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Residui di vernici o sverniciatori	0,11		Fase: 12.1	08.01.21*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido polverulento (1)	D15	H14 “ecotossico”
Poveri di scarto di rivestimento	0,09		Fasi: 10.2	08.02.01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido polverulento (1)	D15	
Adesivi e sigillanti di scarto	0,03		Fasi: 4.5, 6.5,7.5,8.3, 9.4	08.04.10	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Limatura e trucioli di materiale plastico	0,12		Fasi: 12.1	12.01.05	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Emulsioni non contenenti alogeni	0,22		Attività di manutenzione della fase 10.2	12.01.09*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H14 “ecotossico”
Cere e grassi esausti	0,02		Tutti (attività di manutenzione)	12.01.12*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H5 “nocivo”, H14 “ecotossico”
Ritagli di banda stagnata	1756		Fasi: 10.1, 10.2, 10.3, 10.4	12.01.99	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Oli esausti	7,22		Tutti (attività di manutenzione)	13.02.08*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	R13	H5 “nocivo”, H14 “ecotossico”
Imballi in carta e cartone	365		Fasi: 1.8, 2.5, 4.1, 4.3, 4.5, 5.1, 5.5, 6.1, 6.3, 6.5, 7.1, 7.3, 7.5, 8.1, 8.2, 8.3, 9.1, 9.1, 9.4, 10.4, 11.3, 12.3, 13.5, 13.6	15.01.01	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Imballi in plastica	129		Fasi: 1.5, 1.7, 2.4, 2.5, 4.1, 4.2, 4.3, 4.5, 5.1, 5.5, 6.1, 6.3, 6.5, 7.1, 7.3, 7.5, 8.1, 8.2, 8.3, 9.1, 9.4, 10.4, 11.3, 12.3, 13.5, 13.6	15.01.02	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	

⁵ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁷ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Ancri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ⁸	Codice CER ⁹	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ¹⁰	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Imballi in legno	706		Fasi: 1.8, 2.6, 4.5, 5.5, 6.5, 7.3, 7.5, 8.2, 8.3, 9.4, 10.4, 11.3, 12.3, 13.5, 13.6	15.01.03	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Imballi metallici	115		Fasi: 1.6, 1.8, 4.3, 5.5, 6.3, 7.3, 8.1, 8.3, 9.1, 10.1, 10.3, 11.1	15.01.04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Imballi misti	498		Fasi: 1.8, 2.5, 4.1, 4.3, 4.5, 5.1, 5.5, 6.1, 6.3, 6.5, 7.1, 7.3, 7.5, 8.1, 8.2, 8.3, 9.1, 9.4, 10.1, 10.4, 11.1, 11.3, 12.3, 13.5, 13.6	15.01.06	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Imballi contaminati da sostanze pericolose	55,5		Fasi: 4.1, 4.5, 5.1, 5.5, 6.1, 6.5, 7.1, 7.3, 7.5, 8.1, 8.2, 8.3, 9.2, 9.4, 10.3, 10.4, 11.2, 12.1, Tutti (attività di manutenzione e pulizia)	15.01.10*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15 R13	H14 “ecotossico”
Materiali assorbenti e filtranti contaminati da sostanze pericolose	5,37		Tutti (attività di manutenzione)	15.02.02*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	H5 “nocivo”, H14 “ecotossico”
Materiali assorbenti e filtranti non contaminati da sostanze pericolose	0,99		Tutti (attività di manutenzione)	15.02.03	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC	0,36		Attività di manutenzione utilities	16.02.11*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	H14 “ecotossico”

⁸ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

¹⁰ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto								
Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza ¹¹	Codice CER ¹²	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ¹³	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m ³ /anno						
Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose diverse da HFC, HCFC, CFC	0,35		Tutti (attività di manutenzione)	16.02.13*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	H14 “ecotossico”
Apparecchiature fuori uso non pericolose	2,66		Tutti (attività di manutenzione)	16.02.14	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13 D15	
Rifiuti inorganici non pericolosi	0,52		Tutti (attività di manutenzione)	16.03.04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05*	0,77		Attività di manutenzione utilities	16.03.06	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Reagenti di laboratorio	1,03		Laboratorio Controllo Qualità, Laboratorio CQ Packaging, Laboratorio CQ verniciatura Tutte le fasi del Flowchart n. 8	16.05.06*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H14 “ecotossico”
Batterie al piombo	0,08		Tutti (attività di manutenzione)	16.06.01*	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	H6 “tossico”, H8 “corrosivo”
Batterie al Nichel-Cadmio	0,01		Tutti (attività di manutenzione)	16.06.02*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	H14 “ecotossico”
Soluzioni acquose contenenti sostanze pericolose	1,09		Attività di manutenzione	16.10.01*	Rifiuto speciale pericoloso	Liquido (4)	D15	H8 “corrosivo”
Ferro e acciaio	82,98		Tutti (attività di manutenzione)	17.04.05	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	R13	
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,01		Tutti (attività di manutenzione)	17.04.11	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Materiali isolanti	0,13		Tutti (attività di manutenzione)	17.06.04	Rifiuto speciale non pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	
Tubi fluorescenti	0,22		Tutti (attività di manutenzione)	20.01.21*	Rifiuto speciale pericoloso	Solido non polverulento (2)	D15	

¹¹ - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

¹² - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l’asterisco.

¹³ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁴
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti			1635		Deposito temporaneo in cassone scarrabile o bilici	Vedi Allegato V	Solo durante la campagna pomodoro: 4 bilici da 30 mc o 8 cassoni scarrabili da 15 mc in settimana, 3 bilici da 30 mc o 6 cassoni scarrabili da 15 mc di riserva per il fine settimana	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D1	02.03.01
Scarti di lavorazione			1144		Deposito temporaneo in cassone scarrabile o bilici	Vedi Allegato V	Durante la campagna pomodoro: 5 cassoni, 1 bilico o 4 cassoni scarrabili da circa 30 mc in settimana, 2 cassoni scarrabili da circa 30 mc di riserva per il fine settimana Durante il resto dell'anno: 2 cassoni scarrabili da circa 30 mc		R3	02.03.04

¹⁴ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁵
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Scarti di lavorazione (distruzione prodotti non conformi)			1714		Deposito temporaneo in cassone scarrabile o bilici	Vedi Allegato V	4 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	02.03.04
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti			2651		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	Durante la campagna pomodoro: 4 cassoni scarrabili da circa 30 mc in settimana, 2 cassoni scarrabili da circa 30 mc di riserva per il fine settimana Durante il resto dell'anno: 2 cassoni scarrabili da circa 30 mc, 3 cassoni scarrabili da circa 30 mc di riserva per il fine settimana	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R3	02.03.05

¹⁵ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁶
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Pitture e vernici di scarto	0,01				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	4 contenitori a tenuta da 200 kg	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D15	08.01.11*
Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11*			0,04		Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	4 contenitori a tenuta da 200 kg		D15	08.01.12
Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici	4				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	4 contenitori a tenuta da 200 kg oppure 2 contenitori da 1000 l		D15	08.01.19*
Residui di vernici e sverniciatori	0,11				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	1 contenitore da 200 kg		D15	08.01.19*
Polvere di scarto di rivestimento	0,09				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	2 fusti da 200 kg		D15	08.01.21*

¹⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁷
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Poveri di scarto di rivestimento			0,09		Deposito temporaneo in fusto	Vedi Allegato V	2 fusti da 200 kg	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D15	08.02.01
Adesivi e sigillanti di scarto			0,03		Deposito temporaneo in fusto a tenuta	Vedi Allegato V	1 fusto a tenuta da 600 kg		R13 D15	08.04.10
Limatura e trucioli di materiale plastico			0,12		Deposito temporaneo in contenitore	Vedi Allegato V	1 contenitore da 5 kg		R13 D15	12.01.05
Emulsioni non contenenti alogeni	0,22				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	1 contenitore da 200 kg		D15	12.01.09*
Cere e grassi esausti	0.02				Deposito temporaneo in taniche o fusti a tenuta	Vedi Allegato V	2 fusti da 200 kg		D15	12.01.12*

¹⁷ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁸
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Ritagli di banda stagnata			1756		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	4 cassoni scarrabili da circa 30 mc	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13	12.01.99
Oli esausti	7,22				Serbatoio di raccolta oli esausti	Vedi Allegato V	1 serbatoio a tenuta da 500 kg		R13	13.02.08*
Imballi in carta e cartone			365		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	15.01.01
Imballi in plastica			129		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	15.01.02
Imballi in legno			706		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	4 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	15.01.03

¹⁸ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ¹⁹
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Imballi metallici			115		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13	15.01.04
Imballi misti			498		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	15.01.06
Imballi contaminati da sostanze pericolose	55,5				Deposito temporaneo in fusti a tenuta su vasca di raccolta	Vedi Allegato V	Deposito per rifiuti pericolosi di circa 25 mc		D15	15.01.10*

¹⁹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ²⁰
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Materiali assorbenti e filtranti contaminati da sostanze pericolose	5,37				Deposito temporaneo in fusto a tenuta	Vedi Allegato V	2 contenitori a tenuta da 200 kg	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D15	15.02.02*
Materiali assorbenti e filtranti non contaminati da sostanze pericolose			0,99		Deposito temporaneo in fusto	Vedi Allegato V	2 contenitori da 200 kg		D15	15.02.03
Apparecchiature fuori uso contenenti HFC, HCFC, CFC	0,90				Deposito temporaneo in fusto	Vedi Allegato V	1 contenitore a tenuta da 200 kg		R13	16.02.11*
Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose diverse da HFC, HCFC, CFC	0,35				Deposito temporaneo in fusto a tenuta	Vedi Allegato V	1 contenitore a tenuta da 200 kg		R13	16.02.13*

²⁰ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ²¹
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Apparecchiature fuori uso non pericolose			2,66		Deposito temporaneo in contenitore a tenuta	Vedi Allegato V	2 contenitori a tenuta da 600 kg	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	R13	16.02.14
Rifiuti inorganici non pericolosi			0,52		Deposito temporaneo in contenitore a tenuta	Vedi Allegato V	4 contenitori a tenuta da 600 kg		D15	16.03.04
Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05*	0,77					Vedi Allegato V	3 contenitori a tenuta da 600 kg		D15	16.03.06
Reagenti di laboratorio	1,03				Deposito temporaneo in tanica a tenuta	Vedi Allegato V	2 taniche da 50 kg		D15	16.05.06*
Batterie al piombo	0,08				Deposito temporaneo in contenitore a tenuta	Vedi Allegato V	1 contenitore a tenuta da 200 kg		R13	16.06.01*

²¹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti										
Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ²²
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m³/anno	t/anno	m³/anno						
Batterie al Nichel-Cadmio	0,01					Vedi Allegato V	1 contenitore a tenuta da 50 kg	I rifiuti sono avviati al recupero o allo smaltimento con cadenza trimestrale indipendentemente dalle quantità	D15	16.06.02*
Soluzioni acquose contenenti sostanze pericolose	1,09					Vedi Allegato V	5 contenitori da 200 kg		D15	16.10.01*
Ferro e acciaio			82,98		Deposito temporaneo in cassone scarrabile	Vedi Allegato V	2 cassoni scarrabili da circa 15 mc		R13	17.04.05
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10						Vedi Allegato V	1 fusto da 200 kg		D15	17.04.11
Materiali isolanti			0,13		Deposito temporaneo in contenitore a tenuta	Vedi Allegato V	2 contenitori a tenuta da 600 kg		D15	17.06.04
Tubi fluorescenti	0,22				Deposito temporaneo in contenitore a tenuta	Vedi Allegato V	1 contenitore a tenuta da 200 kg		D15	20.01.21*

²² - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento					
Codice CER ²³	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento ²⁴	Tipo di smaltimento ²⁵
		t/anno	m ³ /anno		
n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

Sezione I.4 - Operazioni di recupero							
Codice CER ²⁶	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m ³ /anno			Si/No	Codice tipologia
n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.	n. a.

²³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

²⁴ - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

²⁵ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

²⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Ditta richiedente La Doria S.p.A.	Sito di Angri (SA)
-----------------------------------	--------------------

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti ²⁷	Estremi Allegato
Planimetria aree gestioni rifiuti – posizionamento serbatoi o recipienti mobili di stoccaggio sostanze pericolose	V

Eventuali commenti
Nessuno

²⁷ - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.